

Allegato n. 5

L'AMERICA DI TRUMP E I GERMI DEL NOSTRO FONDAMENTALISMO

Sappiamo tutti di Nizza, molto meno degli attentati che insanguinano altre parti del mondo. Ma siamo sicuri che il germe del fondamentalismo non sia presente anche nella nostra cultura occidentale e nel nostro modo d'intendere la religione cristiana? Dall'account twitter del gesuita James Martin, ho appreso della preghiera pronunciata alla convention repubblicana in cui Donald Trump è stato nominato candidato alla presidenza.

Salve, Repubblicani! Sono il pastore Mark Burns, dal grande Stato della South Carolina! Ora pregherò e impartirò la benedizione. E sapete perché? Perché stiamo eleggendo, nella persona di Donald Trump, un uomo che crede nel nome di Gesù Cristo. E sapete, Repubblicani, dobbiamo essere uniti, perché i nostri nemici non sono gli altri Repubblicani, ma Hillary Clinton e il Partito Democratico.

Preghiamo insieme. Dio Padre, nel nome del Signore Gesù, ti siamo grati per la vita di Donald Trump. Ti ringraziamo perché tu lo guidi, e gli porgi le parole per unire questo partito, questa nazione, così insieme potremo sconfiggere il Partito Democratico che ci vuole dividere e non unire. Perché noi siamo gli Stati Uniti d'America e il partito conservatore sotto Dio.

Per sconfiggere ogni attacco contro di noi, proteggi la vita di Donald Trump. Donagli le parole, la pace, il potere e l'autorità per diventare il prossimo presidente degli Stati Uniti d'America. Nel nome di Gesù - se credete, dite "Amen".

Che cosa diremmo, se fosse un imam a pronunciare parole del genere? Qui si dice apertamente che il proprio partito, il proprio candidato, la propria posizione sono ispirati e guidati da Dio e che i competitori politici sono nemici da sconfiggere. Il Bene (di cui "noi" siamo i detentori e i possessori) contro il Male, ragionando per categorie per cui le persone sono etichettate e giudicate in base alla loro identità.

Questo è precisamente il germe del fondamentalismo. E lo possiamo vedere, formulato in modo solo un po' meno esplicito, anche in Italia, in tanti cattolici e politici. Un germe che funziona anche al di fuori di un riferimento religioso, perché non è altro che il frutto dell'inclinazione umana alla violenza e alla prevaricazione. E' innanzi tutto contro quest'ultima che dobbiamo saper condurre la nostra lotta interiore. Purtroppo, un tal genere di linguaggio e di posizioni oggi ha corso sempre più facile, in un contagio che corre veloce.

Christian Albini - Sperare per tutti